

Codice A1801A

D.D. 24 dicembre 2019, n. 4528

Determinazione a contrarre per l'acquisizione ex art. 36 D.lgs. n. 50/2016 del servizio di manutenz. e riparazione automezzi regionali per l'esecuzione di lavori forestali in ammistraz. diretta, diviso in 5 lotti. Spesa stimata di 134.456,89 o.f.i. con imp. di E 97.656,89 sul cap. 130730/2019, 20.800,00 sul cap. 130730/2020 E. 16.000,00 sul cap. 210601/2020, e imp. di E. 30,00 cap. 130730/2019 a favore di ANAC

(omissis)

DETERMINA

- di individuare il responsabile unico del procedimento (RUP) nella dirigente del Settore Tecnico regionale di Biella-Vercelli ing, Giorgetta Liardo;
- di approvare, per farne parte integrante e sostanziale, il progetto del servizio di manutenzione e riparazione degli automezzi di proprietà regionale in dotazione per l'esecuzione di lavori forestali in amministrazione diretta, di durata semestrale ed eventualmente prorogabile per tre mesi nelle more dell'aggiudicazione del nuovo contratto di servizio, e costituito dai seguenti elaborati: relazione tecnico-illustrativa, calcolo della spesa e prospetto economico complessivo, capitolato speciale d'appalto e di approvare lo schema del disciplinare di gara;
- di indire, per le motivazioni espresse in premessa, una procedura per l'acquisizione del servizio in oggetto (numero gara SIMOG 7623557) ai sensi dell'art. 36 del d.lgs n. 50/2016, utilizzando il Mercato della pubblica amministrazione (MEPA), procedendo con una RDO aperta a tutti gli operatori presenti sul MEPA ed iscritti al bando di abilitazione per la fornitura di SERVIZI alle pubbliche amministrazioni nell'iniziativa "Servizi – Servizi di assistenza, manutenzione e riparazione di beni e apparecchiature" per l'importo complessivo stimato di € 110.210,57 oltre ad € 24.246,32 per IVA al 22%;
- di individuare come criterio di selezione della migliore offerta quello del minor prezzo, ai sensi dell'articolo 95, comma 4, lett. b) del d.lgs. n. 50/2016;
- di articolare la procedura nei seguenti cinque lotti:

	Area territoriale	importo o.f.e.	IVA 22%	importo o.f.i	CIG
LOTTO 1	Alessandria -Asti	€ 42.793,57	€ 9.414,59	€ 52.208,16	8131409AF9
LOTTO 2	Biella-Vercelli	€ 7.543,75	€ 1.659,62	€ 9.203,37	8131468BA9
LOTTO 3	Cuneo	€ 22.836,15	€ 5.023,95	€ 27.860,10	813149304E
LOTTO 4	Novara-Verbania	€ 25.220,43	€ 5.548,49	€ 30.768,92	8131533150
LOTTO 5	Torino	€ 11.816,67	€ 2.599,67	€ 14.416,34	8131542BB

- di disporre, ai sensi dell'articolo 51, commi 3 e 4 del d.lgs. n. 50/2016, che ogni operatore economico possa presentare offerta per più lotti ed anche per la totalità degli stessi, potendo risultare aggiudicatario anche per tutti i lotti;

- di disporre che l'amministrazione si avvale della facoltà di aggiudicare la gara o il singolo lotto anche in presenza di una sola offerta valida;

- di impegnare la somma complessiva di € 134.456,89 o.f.i, di cui € 24.246,32 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17 ter del DPR n. 633/1974, a favore dei beneficiari che si configureranno al termine della procedura di acquisizione, secondo la seguente articolazione:

- € 97.656,89 sul capitolo 130730/2019
- € 20.800,00 sul capitolo 130730/2020
- € 16.000,00 sul capitolo 210601/2020

- di impegnare € 30,00 sul cap. 130730/2019 per il contributo all'ANAC (cod. beneficiario 297876);
- di appurare che per quanto concerne la codifica della transazione elementare ai sensi dell'art. 6 comma 1, all. 7 al D.Lgs. n. 118/2011 trattasi di spese a carattere non ricorrente e che le stesse riportano i seguenti codici:

Codice missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente;

Codice programma 0905 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Gruppo COFOG 04.2 Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia

Conto finanziario capitolo 139705 U.1.03.02.09.001

Conto finanziario capitolo 210601 U.2.02.01.04.001

Trans. UE 8

Non ricorrente

Perimetro sanitario 3;

- di dare atto che sui capitoli 130730 del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2019 e 2020 e sul capitolo 210601/2020 risultano alla data del presente provvedimento una sufficiente iscrizione contabile di cassa;

- di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. n. 50/2016.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010, nonché sul sito istituzionale dell'Ente nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. n. 33/2013.

Dati di amministrazione trasparente:

Beneficiario: creditore determinabile successivamente

Importo: € 134.456,89

Dirigente responsabile: Giorgetta Liardo

Modalità individuazione beneficiario: affidamento sotto soglia ai sensi dell'art. 36 del d. lgs. n. 50/2016.

La Dirigente
Maria Gambino

Visto di controllo ai sensi
PTCP 2019/21 - MISURA 8.2.3

Il Direttore
Luigi Robino

Allegato



STAZIONE APPALTANTE
Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile,
Trasporti e Logistica
Settore A1820B - Tecnico Regionale - Biella E Vercelli

**Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria e riparazione degli
automezzi di proprietà regionale in dotazione per l'esecuzione di lavori
forestali in amministrazione diretta**

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

INDICE

- Art. 1 - Oggetto e finalità dell'appalto
- Art. 2 - Durata
- Art. 3 - Condizioni del servizio
- Art. 4 - Obblighi a carico dell'appaltatore
- Art. 5 - Subappalto
- Art. 6 - Documenti che fanno parte del contratto
- Art. 7 - Importo del contratto
- Art. 8 - Servizi oggetto dell'appalto
- Art. 9 - Prestazioni e modalità di esecuzione del servizio
- Art. 10 - Tempistiche di intervento e penali
- Art. 11- Verifica di conformità.
- Art. 12 - Modalità di pagamento e fatturazione del compenso
- Art. 13 - Divieto di cessione del contratto e cessione dei crediti derivanti dal contratto
- Art. 14 - Risoluzione del contratto e recesso
- Art. 15 - Tutela dei lavoratori
- Art. 16 - Sicurezza
- Art. 17 - Tracciabilità finanziaria
- Art. 18 - Informativa sulla privacy
- Art. 19 - Trasparenza e anticorruzione
- Art. 20 - Spese contrattuali
- Art. 21 - Definizione delle controversie
- Art. 22 - Norma di chiusura

Art. 1 - Oggetto e finalità dell'appalto

1. L'appalto ha per oggetto il servizio per la manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché di assistenza stradale e recupero dei mezzi in avaria, per gli automezzi di proprietà della Regione Piemonte utilizzati dalle squadre forestali impiegate presso i Settori tecnici territoriali.
2. Le prestazioni riguardano gli interventi di manutenzione programmata e gli interventi per avarie come meglio indicati al successivo articolo 8 per i mezzi contenuti negli elenchi allegati al presente capitolato e risponde alla necessità di garantire la costante e piena funzionalità ed efficienza operativa.
3. L'appalto è suddiviso in n. 5 lotti funzionali per le aree territoriali provinciali di operatività delle squadre come di seguito specificato:
 - lotto 1: Alessandria Asti
 - lotto 2: Biella Vercelli
 - lotto 3: Cuneo
 - lotto 4: Novara-Verbania
 - lotto 5: Torino
4. L'elenco dei mezzi oggetto del presente appalto suddiviso per lotti funzionali potrà variare durante l'esecuzione del contratto nel numero e nella tipologia, senza che l'appaltatore possa per questo avere nulla a pretendere.

Art. 2- Durata

1. Il contratto avrà durata di sei mesi dalla data di stipulazione sulla piattaforma MEPA per ogni singolo lotto, e comunque, se temporalmente antecedente, fino al raggiungimento dell'importo del contratto. La ditta non avrà nulla a pretendere in caso di mancato raggiungimento dell'importo contrattuale al termine della durata temporale prevista.
2. L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere l'avvio dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 32, comma 8 del d.lgs. n. 50/2016 in pendenza della formale stipulazione dello stesso.
3. Ai sensi dell'art. 106, comma 11 del d.lgs n. 50/2016, potrà essere richiesta una proroga di durata limitata al tempo strettamente necessario per la conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente e comunque non superiore a tre mesi. In tal caso l'appaltatore è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni.

Art. 3 - Condizioni del servizio

1. Il servizio di manutenzione, per tutte le tipologie di attività a contratto, dovrà essere espletato presso idonea sede della ditta aggiudicataria nell'area territoriale afferente a ciascun lotto.
2. Per ciascun lotto dovrà essere individuato un referente per i rapporti con l'amministrazione e comunicato al Direttore per l'esecuzione del contratto (DEC). L'amministrazione individua un proprio referente per ciascun lotto, di norma coincidente con uno degli assistenti del DEC.

Art. 4 - Obblighi a carico dell'appaltatore

1. L'appaltatore, nell'adempimento del servizio, deve usare la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta in base alle prescrizioni di cui al contratto e al presente capitolato, e alle clausole negoziali essenziali riportate nelle Condizioni generali di contratto del MePA del bando di riferimento.
2. La sottoscrizione del contratto da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza ed accettazione di tutte le norme vigenti in materia di appalti pubblici, delle norme che regolano il presente appalto, nonché delle condizioni che attengono all'esecuzione della prestazione.
3. La partecipazione alla procedura e la sottoscrizione del contratto da parte dell'appaltatore equivale altresì a dichiarazione della sussistenza delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione della prestazione.

Art. 5 – Subappalto

1. In conformità a quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, il subappalto è ammesso, entro il limite massimo del 30% (trenta per cento) dell'importo complessivo del contratto (comprensivo degli oneri della sicurezza).
2. L'appaltatore, al fine di poter procedere all'affidamento in subappalto, deve assoggettarsi agli ulteriori obblighi e adempimenti previsti dal sopracitato art. art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., pena il diniego dell'autorizzazione al subappalto e le ulteriori conseguenze previste dalla legge nel caso di subappalto non autorizzato, nonché agli obblighi e adempimenti previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010, a pena di nullità assoluta.
3. L'elenco prodotto dall'appaltatore prima della stipula del contratto e recante l'indicazione di tutte le lavorazioni, con i relativi importi, che lo stesso intende affidare in conformità a quanto già dichiarato in sede di gara, nonché il nome, il recapito e i rappresentanti legali dei suoi subappaltatori e subcontraenti coinvolti nei lavori o nei servizi e sottoposti agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136



(Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia), se questi sono noti al momento della stipula del contratto, viene utilizzato dalla stazione appaltante per i controlli di competenza.

4. L'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante le eventuali modifiche delle informazioni relative ai subappaltatori e subcontraenti sopravvenute rispetto a quanto comunicato ai fini della stipula del contratto, nonché le informazioni richieste per eventuali nuovi subappaltatori e subcontraenti coinvolti successivamente. La stazione appaltante controlla i contratti stipulati dall'appaltatore con i subappaltatori e i subcontraenti, per le finalità della legge n. 136 del 2010, e ne verifica l'avvenuto pagamento tramite fatture quietanzate.
5. L'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante i dati relativi a tutti i subcontratti stipulati per l'esecuzione dell'appalto, sottoposti agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136, con il nome del subcontraente, l'importo del contratto, l'oggetto della prestazione affidata e la dichiarazione che non sussiste, nei confronti dell'appaltatore, alcun divieto previsto dall'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011.

Art. 6 - Documenti che fanno parte del contratto

1. Sono considerati parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto:
 - il presente capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
 - l'offerta economica dell'appaltatore.
2. Il contratto è stipulato in modalità elettronica ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 7- Importo del contratto

1. L'importo complessivo stimato dell'appalto è pari a € 110.210,57 oltre € 24.246,32 per IVA al 22% ed è articolato in 5 lotti funzionali come segue:

	Area territoriale	importo o.f.e.	IVA 22%
LOTTO 1	Alessandria -Asti	€ 42.793,57	€ 9.414,59
LOTTO 2	Biella-Vercelli	€ 7.543,75	€ 1.659,62
LOTTO 3	Cuneo	€ 22.836,15	€ 5.023,95
LOTTO 4	Novara-Verbania	€ 25.220,43	€ 5.548,49
LOTTO 5	Torino	€ 11.816,67	€ 2.599,67

2. L'importo contrattuale è dato dall'applicazione della percentuale di ribasso offerta sul prezzo posto a base di gara.

3. L'indicazione dell'importo contrattuale non indica la definizione a priori del quantum della prestazione, che sarà invece determinata in base al numero e all'importo degli interventi effettuati nell'arco di tempo determinato, in rapporto alle concrete esigenze o necessità dell'amministrazione nel periodo contrattuale.
4. L'ammontare complessivo dell'affidamento comprende i corrispettivi di tutti i servizi e prestazioni oggetto dell'appalto.
5. Ai sensi dell'art. 23, comma 16 del d.lgs. n. 50/2016 l'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che l'amministrazione ha stimato per l'intero periodo nella misura del 30% del valore dell'appalto. Il costo orario della manodopera a base di gara è stato predeterminato dall'amministrazione in € 45,00, al lordo delle spese generali e degli utili di impresa

Art. 8 - Servizi oggetto dell'appalto

1. I servizi oggetto di appalto si intendono riferiti all'elenco dei mezzi di cui all'allegato 1, con riferimento a ciascun lotto; l'elenco è soggetto ad aggiornamento in relazione alle eventuali nuove acquisizioni od alienazioni che dovessero intervenire in corso di esecuzione del contratto e consistono in interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, assistenza stradale e recupero mezzi in avaria, sostituzione pezzi ricambio, pneumatici, revisioni, come meglio specificato di seguito:

- manutenzione ordinaria/periodica: è intesa come il complesso delle operazioni necessarie a garantire la piena funzionalità ed efficienza dei mezzi, in conformità con quanto indicato sui manuali di uso e manutenzione dei singoli veicoli. Le operazioni minime previste dalla manutenzione ordinaria sono l'esecuzione dei tagliandi periodici, con sostituzione o rabbocchi di lubrificanti ed altri componenti soggetti a consumo o usura; l'esecuzione dei controlli pre-revisione e delle revisioni presso officina autorizzata MCTM, ovvero presso la sede dell'aggiudicatario, se autorizzata; la sostituzione o rotazione dei pneumatici invernali/estivi;

- manutenzione straordinaria: inteso come il complesso degli interventi relativi alle componenti meccaniche, elettriche, elettroniche, non rilevabili durante le operazioni di manutenzione ordinaria o conseguenti ad avarie;

- assistenza stradale e recupero mezzi in avaria: il servizio di assistenza stradale per i mezzi in avaria dovrà essere garantito dal lunedì al venerdì dalle ore 7,30 alle ore 18 con intervento entro 90 minuti dalla chiamata o anche superiori se diversamente concordato con il DEC o i suoi assistenti per i diversi lotti;

- ricambi: le parti di ricambio dovranno essere nuove, originali o di qualità equivalente al ricambio originale del fornitore/produttore. I ricambi originali dovranno pervenire dal circuito ufficiale di commercializzazione della ditta produttrice, mentre per i ricambi di qualità equivalente agli originali si intendono quelli non aventi lo stesso marchio



commerciale del fornitore, ma aventi le stesse caratteristiche merceologiche e tecnologiche di quelli montanti dalle case costruttrici dei veicoli in riparazione. Il materiale elettrico dovrà essere della stessa marca utilizzata dalle case costruttrici dei veicoli;

- pneumatici: gli pneumatici eventualmente da sostituire sui veicoli, di tipologia sia "estivo" che "invernale" dovranno essere nuovi e originali del fornitore/produttore. E' comunque consentita la variazione della marca montata sul veicolo, purchè gli pneumatici siano idonei ad essere montati sul veicolo.

Sarà cura della ditta aggiudicataria comunicare, nel caso di fornitura di ogni nuovo pneumatico, il numero "DOT" dello stesso, dal quale è desumibile la relativa data di fabbricazione.

- revisioni: la ditta aggiudicataria dovrà gestire ed ottenere le relative certificazioni inerenti le revisioni periodiche dei veicoli presso officina autorizzata MCTC, ovvero presso la propria sede se all'uopo autorizzata, compresa la preparazione meccanica dei mezzi per l'invio e superamento dei predetti controlli. La ditta provvederà altresì al pagamento delle imposte di revisione che le verranno interamente rimborsate all'interno del presente contratto.

Art. 9 - Prestazioni e modalità di esecuzione del servizio

1. Ogni intervento, ordinario e straordinario, dovrà essere effettuato a regola d'arte. A tal fine la ditta aggiudicataria si impegna ad attenersi alle norme contenute nei manuali d'uso e manutenzione dei mezzi, in dotazione ai mezzi stessi.
2. Ogni prestazione potrà essere controllata ed eventualmente sottoposta a collaudo.
3. Al fine di rendere più immediati ed economici gli interventi richiesti l'aggiudicatario dovrà avere la disponibilità di un'officina, nella quale verrà svolto il servizio di cui al presente affidamento, nell'area territoriale afferente ai lotti aggiudicati.
4. L'aggiudicatario dovrà impegnarsi ad effettuare i servizi richiesti tempestivamente, al fine di ridurre al minimo i tempi di fermo macchina.
5. L'accettazione del mezzo presso l'officina, la diagnosi degli interventi da eseguire e la predisposizione del preventivo dovranno avvenire entro due giorni lavorativi dalla richiesta o dalla consegna del mezzo presso l'officina dell'appaltatore.
6. L'aggiudicatario dovrà assicurare, in caso di fermo mezzo, il recupero dello stesso entro 90 minuti dalla chiamata o anche superiori se diversamente concordato con il DEC; i chilometri da conteggiare per il rimborso delle spese di recupero saranno calcolati in base all'itinerario più rapido individuato attraverso l'utilizzo del sito www.viamichelin.it e il costo è calcolato sulla base delle tabelle chilometriche ACI emesse su base annua
7. Prima di ogni intervento dovrà essere stilato un preventivo con l'indicazione di:
 - targa e tipo del mezzo ;
 - descrizione degli interventi necessari



- tempo previsto per l'esecuzione del lavoro, distinto per singola operazione di intervento, riferito al tempario della casa costruttrice (in caso di mancanza di tali documenti, dovranno essere utilizzati i tempari relativi a mezzi analoghi)
- costo dei pezzi di ricambio
- costo della manodopera
- costo totale (imponibile + IVA) .

8. Il preventivo di cui al punto 7 è comunicato con e-mail al referente individuato dall'amministrazione per ciascun lotto e dovrà essere da questi autorizzato con accettazione espressa trasmessa con e-mail all'aggiudicatario. **Eventuali lavori eseguiti in difetto di tale disposizione non verranno liquidati.**

9. La ditta aggiudicataria è tenuta, con oneri a proprio carico, a reiterare gli interventi in caso di riscontrate difformità rispetto agli impegni contrattuali e alle norme di buona tecnica, previa specifica segnalazione da parte del DEC. Qualora la ditta aggiudicataria non provvedesse alla reiterazione degli interventi ove richiesto, il DEC potrà far eseguire le manutenzioni/riparazioni da officina di propria scelta, addebitando i costi sostenuti sui crediti dell'appaltatore o sulla garanzia definitiva che dovrà essere immediatamente reintegrata.

Art. 10 - Tempistiche di intervento e penali

1. Gli interventi di manutenzione ordinaria dovranno essere eseguiti entro 24 ore dalla comunicazione di accettazione del preventivo, fatti salvi casi particolari che dovranno essere segnalati per iscritto dalla ditta aggiudicataria ed essere autorizzati dal DEC o dai suoi assistenti per gli specifici lotti.
2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare le penalità per ritardi nella consegna della fornitura e nella esecuzione di ogni altra prestazione nella misura dell'1% dell'importo contrattuale per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno secondo quanto previsto dalla normativa in materia civile e penale.
3. La penalità verrà applicata dal Settore Tecnico-Regionale di Biella e Vercelli con semplice notifica scritta all'Aggiudicatario e relativa richiesta di emissione di nota di credito, senz'altra misura amministrativa o legale.

Art. 11 - Verifica di conformità.

1. Ai sensi dell'art. 102, comma 2 del D.Lgs. 50/2016, le prestazioni contrattuali sono soggette a verifica di conformità, al fine di accertare la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel presente capitolato speciale descrittivo e prestazionale e nel contratto.



2. La verifica di conformità è effettuata dal DEC. Il DEC effettua la verifica delle prestazioni in corso di esecuzione al fine di accertare che le relative prestazioni siano state effettuate, in termini di quantità e qualità, nel rispetto delle prescrizioni previste nel presente documento e negli altri documenti ivi richiamati.
3. La verifica di conformità definitiva viene effettuata entro 30 giorni dal verbale di ultimazione delle prestazioni ed entro i successivi 10 giorni viene rilasciato il certificato di verifica di conformità.

12 - Modalità di pagamento e fatturazione del compenso

1. La stazione appaltante provvede al pagamento del corrispettivo spettante all'appaltatore, nel rispetto dei termini previsti dal D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, come modificato ed integrato dal D.lgs. 9 novembre 2012, n. 192.
2. Il pagamento dei corrispettivi avverrà in due soluzioni:
 - a) a seguito di presentazione di fattura per i servizi prestati nei primi tre mesi di contratto;
 - b) a seguito di presentazione di fattura per i servizi prestati nel restante periodo contrattuale.
3. In ogni caso potranno essere fatturati solo gli interventi per i quali è stato rilasciato il certificato di regolare esecuzione ai sensi dell'art. 10.
4. La stazione appaltante provvede al pagamento del corrispettivo entro 30 giorni dalla data di ricevimento della documentazione fiscale. Il pagamento è subordinato alle verifiche previste dalla normativa vigente, fra cui l'acquisizione del Documento unico di regolarità Contributiva (DURC). In conformità all'art. 31, comma 3, della legge 9 agosto 2013, n. 98 (*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, recante Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia*), in caso di ottenimento da parte della stazione appaltante, del documento unico di regolarità contributiva (DURC) che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC è disposto dalla stazione appaltante direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.
5. I corrispettivi del servizio saranno liquidati a seguito di presentazione di fattura elettronica a:

REGIONE PIEMONTE - Settore Tecnico regionale di Biella-Vercelli
(codice IPA:6U1HQH)
Via F.lli Ponti, 24 – Vercelli (P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016)

6. La stazione appaltante procede al pagamento della fornitura e allo svincolo della garanzia prestata dall'appaltatore per il mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto successivamente all'accertamento della regolare esecuzione finale.

Art. 13 - Divieto di cessione del contratto e cessione dei crediti derivanti dal contratto

1. È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma e ogni atto contrario è nullo di diritto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 13, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i..
2. Qualora la cessione dei crediti rientri nelle fattispecie previste dal combinato disposto dell'art. 106, comma 13, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e della legge 21 febbraio 1991, n. 52 e pertanto il cessionario sia una banca o un intermediario finanziario disciplinato dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti d'impresa, la medesima cessione è efficace e opponibile alla stazione appaltante qualora questa non la rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro 45 (quarantacinque) giorni dalla notifica della cessione stessa.
3. In tutti gli altri casi rimane applicabile la disciplina generale sulla cessione del credito nei confronti della pubblica amministrazione e la medesima cessione diventa efficace e opponibile alla stazione appaltante solo dopo la sua formale accettazione con provvedimento espresso.
4. Il contratto di cessione dei crediti, di cui ai punti 2 e 3, deve essere stipulato, ai fini della sua opponibilità alla stazione appaltante, mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificato alla stazione appaltante. Il contratto di cessione deve recare in ogni caso la clausola secondo cui la stazione appaltante ceduta può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto di appalto, pena l'automatica inopponibilità della cessione alla stazione appaltante.

Art. 14 - Risoluzione del contratto e recesso

1. Per la disciplina della risoluzione del contratto si applica l'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016.
2. Non potranno essere intese quale rinuncia alla risoluzione di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni a precedenti inadempimenti, per i quali la stazione appaltante non abbia provveduto in tal senso, anche per mera tolleranza, nei confronti dell'appaltatore.
3. Per la disciplina del recesso del contratto si applica l'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 15 - Tutela dei lavoratori

1. L'appaltatore e gli eventuali subappaltatori sono tenuti ad osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti in materia di tutela, sicurezza e salute, assicurazione,



previdenza e assistenza dei lavoratori, assolvendo agli obblighi previdenziali, assicurativi e fiscali nei confronti degli Enti preposti.

2. L'appaltatore è obbligato in solido con l'eventuale subappaltatore a corrispondere ai lavoratori del subappaltatore medesimo i trattamenti retributivi e i connessi contributi previdenziali e assicurativi dovuti.

Art. 16 – Sicurezza

1. L'appaltatore si obbliga ad ottemperare, nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, a tutte le prescrizioni derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, nonché di prevenzione e disciplina antinfortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.
2. In particolare, si impegna a rispettare e a fare rispettare al proprio personale nell'esecuzione delle obbligazioni contrattuali tutte le norme e gli adempimenti di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.
3. L'appaltatore s'impegna ad adottare tutti i mezzi necessari a garantire una perfetta rispondenza alle vigenti disposizioni igienico-sanitarie previste per lo svolgimento delle prestazioni del presente Capitolato.
4. L'appaltatore s'impegna a verificare che le medesime disposizioni siano rispettate anche dai propri eventuali subappaltatori nei confronti del loro personale e dei loro collaboratori.

Art. 17 - Tracciabilità finanziaria

1. Con la presentazione dell'offerta l'operatore si obbliga rispettare le seguenti condizioni contrattuali:
 - l'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n.136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di antimafia ") e s.m.i;
 - l'esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art.3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
 - la Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della



comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;

- la Regione Piemonte risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della società Poste italiane S.p.A., in contrasto con quanto stabilito nell'art.3, comma 1, della legge 136/2010;
- l'esecutore deve trasmettere alla Stazione Appaltante, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla Stazione Appaltante i dati di cui al punto 2, con le modalità e nei tempi ivi previsti.

Art. 18 - Informativa sulla privacy

1. Nella procedura di gara i dati personali sono trattati secondo quanto previsto dal d.lgs.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali e dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati).
2. Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003 e dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679:
 - i dati personali verranno raccolti e comunque trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati al SETTORE TECNICO REGIONALE – BIELLA E VERCELLI. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nel D.lgs. n. 50/2016. I dati acquisiti in esecuzione della presente Avviso saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
 - il conferimento dei dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
 - i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it, piazza Castello 165, 10121 Torino;
 - il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale;
 - il Delegato al trattamento dei dati è la Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica;
 - il Responsabile del trattamento è il Responsabile del Procedimento ing. Giorgetta LIARDO;
 - i dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati del Titolare o del Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure



tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge all' Interessato;

- i dati personali , resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
 - i dati personali sono conservati, per il periodo definito dal piano di fascicolazione e conservazione della Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica;
 - i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.
3. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003 e agli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente

Art. 19 - Trasparenza e anticorruzione

1. Nel rispetto della misura 8.1.8 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'esecutore non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.
2. L'esecutore si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il contratto affidato.
3. Nel rispetto della misura 8.1.12 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'esecutore si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità previsti nella presente lettera di affidamento, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo alla risoluzione del contratto.
4. L'operatore economico si impegna con la presentazione dell'offerta a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato.

Art. 20 - Spese contrattuali

1. L'imposta di bollo da apporre sul documento di stipula e l'eventuale imposta di registro relative al contratto e tutti gli altri oneri tributari sono a carico dell'appaltatore.

Art. 21 - Definizione delle controversie

1. Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Torino, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

Art. 22 - Norma di chiusura

1. L'appaltatore, avendo partecipato alla procedura per l'assegnazione del contratto di appalto, riconosce e accetta in maniera piena e consapevole, tutte le prescrizioni richieste per l'espletamento della fornitura, nonché tutte le clausole specifiche previste nel presente capitolato.
2. Le clausole negoziali essenziali sono riportate nelle Condizioni generali di contratto del MePA del Bando di riferimento insieme a quelle specificate nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale e nel contratto che verrà generato dalla piattaforma MePA, oltre a quanto stabilito nel D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii.



**Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile,
Trasporti e Logistica
Settore A1820B - Tecnico Regionale - Biella E Vercelli**

**Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria e riparazione degli
automezzi di proprietà regionale in dotazione per l'esecuzione di lavori forestali
in amministrazione diretta**

**Procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 36 del D.lgs 50/2016 e
s.m.i. con utilizzo del Mercato elettronico della P.A.. Spesa presunta di Euro €
110.210,57 oltre € 24.246,32 per IVA al 22% e di 30,00 per contribuzione di gara
a favore di A.N.A.C. Numero gara SIMOG 7623557**

DISCIPLINARE DI GARA

INDICE

- 1. Premesse**
- 2. Oggetto dell'appalto e importo**
- 3. Chiarimenti e comunicazioni**
- 4. Soggetti ammessi**
- 5. Requisiti generali, speciali e mezzi di prova**
- 6. Soccorso istruttorio**
- 7. Garanzia provvisoria**
- 8. Pagamento del contributo a favore dell'ANAC**
- 9. Modalità di presentazione dell'offerta e sottoscrizione dei documenti di gara**
- 10. Documentazione amministrativa**
- 11. Contenuto della busta offerta tecnica**
- 12. Patto di integrità degli appalti pubblici**
- 13. Criterio di aggiudicazione**
- 14. Svolgimento operazioni di gara**
- 15. Verifica di anomalia delle offerte**
- 16. Aggiudicazione dell'appalto e stipula del contratto**
- 17. Tracciabilità finanziaria**
- 18. Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. e del GDPR 2016/67**
- 19. Ulteriori informazioni**

1. Premesse

Il presente disciplinare costituisce parte integrante e sostanziale del progetto di acquisizione del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria e riparazione degli automezzi di proprietà regionale in dotazione per l'esecuzione di lavori forestali in amministrazione diretta e contiene le norme in merito alle modalità di partecipazione dei concorrenti alla procedura di gara indetta dalla Regione Piemonte, Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore Tecnico-Regionale di Biella e Vercelli (di seguito denominata Amministrazione), alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione, nonché alle altre ulteriori informazioni relative all'affidamento in oggetto.

Le clausole negoziali essenziali sono riportate nelle Condizioni generali di contratto del MePA del Bando di riferimento insieme a quelle specificate nel presente disciplinare, oltre a quanto stabilito dal progetto, dal capitolato speciale descrittivo e prestazionale (di seguito denominato Capitolato), dal D.lgs 50/2016 e s.m.i. (di seguito denominato Codice) e dalla normativa vigente.

L'affidamento del servizio in oggetto avverrà mediante procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i tramite il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., procedendo con una RDO aperta a tutti gli operatori presenti dal MEPA ed iscritti al bando di abilitazione per i SERVIZI alle pubbliche amministrazioni nell'iniziativa "Servizi – Servizi di assistenza, manutenzione e riparazione di beni e apparecchiature."

Stazione appaltante: Regione Piemonte, Direzione "Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile Trasporti e Logistica", Settore Tecnico Regionale Biella - Vercelli, Via F.lli Ponti,24 – 13100 Vercelli - Tel. 016128311, PEC: tecnico.regionale.BI_VC@cert.regione.piemonte.it

Responsabile del procedimento: Dirigente del Settore Tecnico regionale Biella e Vercelli -Ing. Giorgetta Liardo

2. Oggetto dell'appalto e importo

L'oggetto dell'appalto riguarda servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria e riparazione degli automezzi di proprietà regionale in dotazione per l'esecuzione di lavori forestali in amministrazione diretta ed è specificato dettagliatamente nel Capitolato.

La gara è articolata in cinque lotti funzionali per le aree territoriali provinciali di operatività delle squadre come di seguito specificato:

- lotto 1: Alessandria Asti
- lotto 2: Biella Vercelli
- lotto 3: Cuneo
- lotto 4: Novara-Verbania
- lotto 5: Torino

L'elenco dei mezzi oggetto del presente appalto suddiviso per lotti funzionali potrà variare durante l'esecuzione del contratto nel numero e nella tipologia, senza che l'appaltatore possa per questo avere nulla a pretendere. Le caratteristiche tecniche e prestazionali del servizio sono definite nel Capitolato e nel progetto costituenti i documenti di gara da inserire nella piattaforma MePa.

Ai sensi dell' art 51 commi 3 e 4 del Codice, ogni operatore economico può presentare offerta per più lotti ed anche per la totalità degli stessi, potendo risultare aggiudicatario anche di tutti i lotti.

Il servizio di manutenzione, per tutte le tipologie di attività a contratto, dovrà essere espletato presso idonea sede della ditta aggiudicataria nell'area territoriale afferente a ciascun lotto, nei tempi stabiliti nel capitolato.

L'importo del servizio a base della procedura di gara è pari a € 110.210,57 (centodiecimiladuecentodieci/57) esclusa IVA;

La procedura è articolata nei seguenti lotti funzionali:

LOTTI	AREA TERRITORIALE	CIG	IMPORTO A BASE D'ASTA
1	Alessandria -Asti	8131409AF9	€ 42.793,57
2	Biella-Vercelli	8131468BA9	€ 7.543,75
3	Cuneo	813149304E	€ 22.836,15
4	Novara-Verbania	8131533150	€ 25.220,43
5	Torino	81315428BB	€ 11.816,67

I costi della sicurezza per la limitazione o l'eliminazione dei rischi interferenziali non soggetti a ribasso risultano pari a zero.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16 del d.lgs. n. 50/2016 l'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che l'amministrazione ha stimato per l'intero periodo nella misura del 30% del valore dell'appalto. Il costo orario della manodopera a base di gara è stato predeterminato dall'amministrazione in € 45,00, al lordo delle spese generali e degli utili di impresa

I prezzi che risulteranno dall'aggiudicazione della procedura resteranno fissi ed invariati per tutta la durata del servizio.

3. Chiarimenti e comunicazioni

E' possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti in italiano da inoltrare attraverso la piattaforma MePA entro le ore 12:00 del giorno

Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Tutte le comunicazioni ai sensi dell'art. 76 c. 5 del Codice, nonché le richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura saranno fornite a tutti i fornitori tramite la piattaforma MePA nella sezione comunicazioni della procedura.

4. Soggetti ammessi

Sono ammessi alla procedura di gara gli operatori economici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera

p) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri dell'Unione Europea costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, nonché gli operatori economici di Paesi terzi firmatari degli accordi di cui all'art. 49 del Codice, che siano in possesso dei requisiti prescritti al paragrafo 5. "Requisiti generali, speciali e mezzi di prova" e alle condizioni di cui al presente disciplinare.

Rientrano nella definizione di operatore economico i soggetti indicati all'art. 45 del d.lgs 50/2016 e s.m.i.

Ai raggruppamenti temporanei e ai consorzi ordinari di operatori economici si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 del d.lgs 50/2016 e s.m.i.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "*black list*" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, pena l'esclusione dalla procedura, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n. 78).

La mancata firma per accettazione da parte di tutte le imprese mandatarie, mandanti, ausiliare, ausiliarie, subappaltatrici delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

5. Requisiti generali, speciali e mezzi di prova

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità (all.2.3) costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

L'operatore economico deve essere in possesso dei seguenti requisiti soggettivi che devono essere attestati nella dichiarazione sostitutiva DGUE allegata:

- requisiti idoneità professionale:

Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per le attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. Il requisito iscrizione alla CCIAA deve essere posseduto:

- a) nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti o da costituirsi, da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziate;
- b) nell'ipotesi di consorzi di cui all'art.45, comma 2,lett. b) e c) del Codice deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese indicate come esecutrici.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

6. Soccorso istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

7. Garanzia provvisoria

L'offerta è corredata da:

1) una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari a 2% del prezzo base dell'appalto e precisamente di importo pari a:

- € 855,87 per il lotto 1
- € 150,87 per il lotto 2,
- € 456,72 per il lotto 3,
- € 504,41 per il lotto 4,
- € 236,33 per il lotto 5,

salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.

2) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

In caso di partecipazione a più lotti dovranno essere prestate tante distinte ed autonome garanzie provvisorie e impegni al rilascio della definitiva quanti sono i lotti cui si intende partecipare. Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente, sotto forma di cauzione o di fideiussione secondo quanto stabilito dell'art. 93 del Codice.

In caso di deposito provvisorio mediante bonifico il versamento è da effettuare sul conto IT62U0100003245114400000001, con le modalità di cui alla circolare n° 27 del 6 novembre 2018 del Ministero Economia e Finanze; il deposito andrà così documentato nella causale del bonifico in quattro gruppi di informazioni (separati tra di loro da uno spazio) con l'ordine di seguito indicato:

1. cognome e nome o ragione sociale del depositante (anche se coincidente con l'ordinante) su numero massimo di 26 caratteri;
2. codice identificativo dell'amministrazione cauzionata su un numero massimo di 6 caratteri (V3QQD9)
3. codice identificativo del versamento su un numero massimo di 15 caratteri (CIG).
4. codice fiscale del depositante su un numero massimo di 16 caratteri (da riportare nel caso in cui nel format del bonifico non sia disponibile un campo dedicato a questa informazione).

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte.

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche di cui alle norme (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

8. Pagamento del contributo a favore dell'ANAC

Non è previsto a carico degli operatori economici offerenti il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità, in quanto tutti i lotti comportano un importo massimo di aggiudicazione inferiore a 150.000,00 euro.

9. Modalità di presentazione dell'offerta e sottoscrizione dei documenti di gara

Tutti documenti relativi alla presente procedura fino all'aggiudicazione dovranno essere inviati alla stazione appaltante, esclusivamente per via telematica attraverso il Sistema, in formato elettronico ed essere sottoscritti, ove richiesto a pena di esclusione, con firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s) del D. Lgs.n. 82/2005.

L'offerta dovrà essere fatta pervenire dal concorrente alla stazione appaltante attraverso il Sistema, entro e non oltre il termine perentorio del che verrà comunicato tramite la RDO sul portale ACQUISTINRETE – STRUMENTO MePa.

Si precisa che qualora si verificasse un mancato funzionamento o un malfunzionamento del Sistema tale da impedire la corretta presentazione delle offerte, la stazione appaltante adotterà i necessari provvedimenti al fine di assicurare la regolarità della procedura nel rispetto dei principi di cui

all'art. 30 del d. lgs. n. 50/2016, anche disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento dei mezzi e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del mancato funzionamento. Nei casi di sospensione e proroga, il Sistema assicura che, fino alla scadenza del termine prorogato, venga mantenuta la segretezza delle offerte inviate.

L'“offerta” è composta da:

A. Documentazione amministrativa;

B. Offerta economica: una per ogni Lotto per il quale si intende partecipare.

Il concorrente dovrà produrre la documentazione di cui sopra a Sistema nelle varie sezioni ivi previste sulla base delle regole indicate nella seguente tabella:

DESCRIZIONE DOCUMENTO	TIPOLOGIA	MODALITA' DI INVIO
DGUE concorrente	Obbligatorio	Invio telematico con firma digitale
DGUE del subappaltatore	Facoltativo	Invio telematico con firma digitale di soggetto terzo
DGUE dell'ausiliaria	Facoltativo	Invio telematico con firma digitale di soggetto terzo
Atto costitutivo di RTI o Consorzio ordinario	Facoltativo	Invio telematico con firma digitale
Procure	Facoltativo	Invio telematico con firma digitale
Eventuale documentazione amministrativa aggiuntiva	Facoltativo	Invio telematico con firma digitale
Patto d'integrità	Obbligatorio	Invio telematico con firma digitale
Dichiarazione integrativa del subappaltatore	Facoltativo	Invio telematico con firma digitale di soggetto terzo
Dichiarazione integrativa dell'ausiliaria – contratto di avalimento	Facoltativo	Invio telematico con firma digitale di soggetto terzo
Garanzia provvisoria e impegno	Obbligatorio	Invio telematico con firma digitale
Certificazioni e documenti per la riduzione della garanzia provvisoria	Facoltativo	Invio telematico con firma digitale
Offerta economica (generata dal sistema)	Obbligatorio	Invio telematico con firma digitale

Tutta la documentazione amministrativa e quella economica devono essere in lingua italiana o, se redatte in lingua straniera, devono essere corredate da traduzione giurata in lingua italiana.

Sul sito www.acquistinretepa.it, nell'apposita sezione relativa alla presente procedura, la presentazione dell'offerta dovrà avvenire attraverso l'esecuzione di passi procedurali che consentono di predisporre ed inviare i documenti di cui l'offerta si compone.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

L'Offerta Economica dovrà essere compilata tramite le modalità predisposte dalla piattaforma "ACQUISTINRETE" – strumento "MePa".

L'offerta vincherà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

10. Documentazione amministrativa

Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione su <http://www.mit.gov.it/comunicazione/news/documento-di-gara-unico-europeo-dgue> .

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

11. Patto di integrità' degli appalti pubblici

Il patto di integrità degli appalti pubblici della Regione Piemonte è parte della documentazione di gara e deve essere firmato digitalmente da tutti i soggetti tenuti alla firma del DGUE di cui al punto precedente.

12. Contenuto offerta economica

L'offerta economica deve essere predisposta, a pena di esclusione, secondo il modello predisposto dal MEPA.

Con la presentazione dell'offerta e in caso di aggiudicazione l'operatore economico si obbliga irrevocabilmente nei confronti dell'Amministrazione a eseguire il servizio, in conformità a quanto indicato nel Capitolato Speciale d' Appalto e nell'Offerta.

L'offerente dovrà fornire una dichiarazione, firmata digitalmente dal legale rappresentante su file originato da PDF, nella quale provvederà a precisare la componente di costo della manodopera e, ai

sensi dell'art.95 c.10 della Dlgs 50/2016 e s.m.i., i costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, relativi all'offerta stessa.

Sono inammissibili le offerte economiche in aumento, indeterminate, parziali, plurime, pari a zero.

In conformità a quanto previsto dall'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i., le risultanze delle offerte verranno confrontate con le variabili di qualità e prezzo rinvenibili nelle convenzioni quadro stipulate da Consip s.p.a., se attive al momento dell'aggiudicazione e concernenti beni e/o servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura. Le variabili suddette varranno quali parametri di riferimento ai fini dell'aggiudicazione. Non saranno tenute in considerazione offerte peggiorative sotto il profilo economico e prestazionale.

13. Criterio di aggiudicazione

Il servizio è aggiudicato, ai sensi dell'art. 95, comma 4, del Codice, al concorrente che avrà realizzato la maggiore "Media aritmetica dei ribassi", calcolata sui ribassi percentuali offerti per sui prezzi di listino dei ricambi in vigore alla data della gara nonché sul costo orario della manodopera con prezzo a base di gara già fissato.

Il costo orario della manodopera al netto del ribasso offerto non deve comunque risultare inferiore ad euro 25,00 (Tabella Ministeriale DD 91/2018 costo medio orario per il personale dipendente da imprese dell'industria metalmeccanica privata e dell'installazione degli impianti)

14. Svolgimento operazioni di gara

L'esame delle offerte avverrà, attraverso la piattaforma MePA, secondo le seguenti modalità: in seduta pubblica l'apertura e esame della busta "Documentazione amministrativa" e a seguire l'esame della Busta "Offerta Economica".

La pubblicità delle sedute è regolata dalla piattaforma MEPA.

Il giorno e l'ora della gara pubblica verranno comunicati alle ditte offerenti tramite la stessa piattaforma MEPA, sezione comunicazione con i fornitori. Tali operazioni potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi.

L'orario e il giorno di eventuali successive sedute sarà comunicato ai concorrenti per mezzo della funzione comunicazioni della piattaforma MEPA.

Sulla base della documentazione contenuta nella busta Documentazione Amministrativa nella seduta si procederà:

1. al controllo della completezza e della correttezza formale della documentazione amministrativa;
2. a verificare che i consorziati per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice (consorzi cooperative e artigiani e consorzi stabili) concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla procedura il consorzio ed il consorziato;
3. a verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla procedura medesima in raggruppamento, aggregazione o consorzio ordinario di concorrenti e in caso positivo ad escluderli dalla procedura;

4. ad escludere dalla procedura i concorrenti che non soddisfino le condizioni di partecipazione stabilite dal Codice, dal regolamento e dalle altre disposizioni di legge vigenti;
5. in caso di mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale della documentazione amministrativa, a richiedere, ai sensi degli artt. 83, co.9, del Codice, le necessarie integrazioni e chiarimenti, assegnando ai destinatari un termine non superiore ai dieci giorni e a sospendere la seduta fissando la data della seduta successiva e disponendone la comunicazione a tutti i concorrenti. Nella seduta successiva, si provvederà ad escludere dalla procedura i concorrenti che non abbiano adempiuto alle richieste di regolarizzazione o che, comunque, pur adempiendo, risultino non aver soddisfatto le condizioni di partecipazione stabilite dal Codice, dal regolamento e dalle altre disposizioni di legge vigenti.

Ai sensi dell'art.85, co.5, del Codice, può essere richiesto ai concorrenti in qualsiasi momento, nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi qualora tale circostanza sia necessaria per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

All'esito di tali verifiche si provvede all'esclusione dalla procedura dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti.

La valutazione dell'offerta economica da parte della commissione giudicatrice si limiterà alla verifica della regolarità formale e della validità della firma digitale.

15. Verifica di anomalia delle offerte

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse secondo quanto disposto dalle norme vigenti.

16. Aggiudicazione dell'appalto e stipula del contratto

All'esito delle operazioni di cui sopra il RUP formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, scorrendo la graduatoria di gara procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 10 lett. b) del Codice, potrà essere stipulato in deroga al periodo minimo di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di

aggiudicazione ed avrà luogo entro.....gg., salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica; sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

Qualora l'aggiudicatario, salvo casi di forza maggiore ovvero l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, non aderisca all'invito di stipulare il contratto entro il termine di cui all'art.32, c.8 del Dlgs 50/2016 o rifiuti o impedisca la stipulazione stessa, oppure siano rilevate cause ostative alla stipulazione dello stesso contratto d'appalto ai sensi della normativa antimafia (Dlgs 156/2011), la stazione appaltante procede ad incamerare la garanzia provvisoria a titolo di risarcimento del danno derivante dalla mancata stipulazione del contratto per colpa dell'aggiudicatario, fatta salva l'irrogazione delle sanzioni previste dalle altre leggi vigenti in materia.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

L'Amministrazione si avvale della facoltà di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida.

17. Tracciabilità finanziaria

Con la presentazione dell'offerta l'operatore si obbliga rispettare le seguenti condizioni contrattuali:

- l'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n.136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di antimafia ") e s.m.i;
- l'esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art.3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- la Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;
- la Regione Piemonte risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della società Poste italiane S.p.A., in contrasto con quanto

stabilito nell'art.3, comma 1, della legge 136/2010;

- l'esecutore deve trasmettere alla Stazione Appaltante, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla Stazione Appaltante i dati di cui al punto 2, con le modalità e nei tempi ivi previsti.

18. Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. e del GDPR 2016/67

Nella procedura di gara i dati personali sono trattati secondo quanto previsto dal d.lgs.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali e dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati).

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003 e dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679:

- i dati personali verranno raccolti e comunque trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati al SETTORE TECNICO REGIONALE – BIELLA E VERCELLI. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nel D.lgs. n. 50/2016. I dati acquisiti in esecuzione della presente Avviso saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- il conferimento dei dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it, piazza Castello 165, 10121 Torino;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale;
- il Delegato al trattamento dei dati è la Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica;
- il Responsabile del trattamento è il Responsabile del Procedimento ing. Giorgetta LIARDO;
- i dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati del Titolare o del Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge all' Interessato;
- i dati personali , resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i dati personali sono conservati, per il periodo definito dal piano di fascicolazione e conservazione della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio;
- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003 e agli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è

interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente

19. Ulteriori informazioni

Nel rispetto della misura 8.1.8 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'aggiudicatario non dovrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Nel rispetto della misura 8.1.12 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'operatore si obbliga a rispettare il Patto di integrità degli appalti pubblici regionali, che si allega e che deve essere espressamente accettato dagli operatori che presentano l'offerta. Il mancato rispetto del Patto di integrità darà luogo all'esclusione dalla gara e/o alla risoluzione del contratto.

L'operatore economico si impegna con la presentazione dell'offerta a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato.



*Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile,
Trasporti e Logistica*

Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria e riparazione degli automezzi di proprietà regionale in dotazione per l'esecuzione di lavori forestali in amministrazione diretta

STAZIONE APPALTANTE:

Regione Piemonte

Direzione regionale Opere pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica

Settore tecnico di Biella-Vercelli

Via F.lli Ponti, 24 - 13100 Vercelli

tel. 0161261711 PEC tecnico.regionale.BI_VC@cert.regione.piemonte.it

Progetto (ai sensi dell'articolo 23 del D. Lgs n.. 50/2016)

Il presente progetto contiene i seguenti allegati:

1. Relazione tecnico illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio;
2. Calcolo della spesa;
3. Prospetto economico degli oneri complessivi per l'acquisizione del servizio.;
4. Capitolato descrittivo e prestazionale

_____ ○○○○ _____

Torino, 16/12/2019

1. Relazione tecnico-illustrativa

La Regione Piemonte esegue interventi di manutenzione idraulico-forestale in amministrazione diretta avvalendosi attualmente a tal fine dell'operato di 21 impiegati e di 421 operai forestali, di cui 247 a tempo indeterminato.

La gestione delle attività forestali, ivi compresi gli adempimenti in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi del d. lgs. n. 81/2008, è svolta operativamente negli ambiti territoriali corrispondenti alle competenze dei Settori tecnici regionali, presso ciascuno dei quali sono distribuite le maestranze forestali, organizzate in squadre, dotate dei mezzi e delle attrezzature di lavoro indispensabili per lo svolgimento delle attività programmate o di emergenza, che vanno dagli interventi forestali, agli interventi di salvaguardia del territorio, di ingegneria naturalistica e di produzione vivaistica.

Secondo quanto stabilito dall'art. 71 del d.lgs. n. 81/2008 l'Amministrazione, attraverso la figura del datore di lavoro, ha il compito di adottare le misure specifiche affinché tutte le attrezzature e i mezzi siano oggetto di idonea manutenzione al fine di garantire nel tempo la permanenza dei requisiti di sicurezza.

Per raggiungere i cantieri forestali e i vivai regionali e per il trasporto delle attrezzature necessarie all'esecuzione degli interventi vengono usati automezzi e autocarri in parte noleggiati e in parte di proprietà regionale. Per questi ultimi è necessario provvedere direttamente ai periodici interventi di revisione, manutenzione ordinaria e programmata ed occasionalmente anche ad interventi di manutenzione straordinaria, per garantirne le condizioni di sicurezza, efficienza e funzionalità.

Visto l'elevato numero dei suddetti mezzi e la conseguente numerosità degli interventi manutentivi da effettuare, si è ritenuto che risponda a criteri di tempestività ed economicità l'individuazione di uno o più operatori economici che attraverso un contratto di servizio continuativo, in luogo del ricorso ai singoli affidamenti di volta in volta necessari, possano costituire il riferimento per le manutenzioni da effettuare.

2. Calcolo della spesa.

Al fine di definire i contenuti e il costo del servizio di manutenzione come sopra delineato, è stata effettuata, con il supporto dei direttori dei lavori di ciascun Settore Tecnico regionale, un'analisi sui mezzi che dovranno essere oggetto del servizio e sulle tipologie e il numero di interventi ipotizzabili per il periodo di riferimento, tenuto conto dei mezzi attualmente in attesa delle necessarie riparazioni alle quali non si è potuto provvedere nelle more della definizione dell'affidamento in oggetto.

L'analisi così effettuata e la valutazione delle risorse economiche disponibili hanno consentito la progettazione di un servizio di manutenzione di durata semestrale, eventualmente prorogabile per un massimo di ulteriori tre mesi nelle more dell'aggiudicazione del nuovo contratto di manutenzione, suddividendo la procedura in cinque lotti omogenei per territorialità, corrispondenti alle aree di operatività delle squadre forestali come di seguito definiti:

	Area territoriale	n. mezzi	spesa presunta al netto di IVA
LOTTO 1	Alessandria -Asti	16	€ 42.793,57
LOTTO 2	Biella-Vercelli	8	€ 7.543,75
LOTTO 3	Cuneo	13	€ 22.836,15
LOTTO 4	Novara-Verbania	9	€ 25.220,43
LOTTO 5	Torino	10	€ 11.816,67

L'ammontare stimato complessivo dell'appalto è pertanto di € 110.210,57 al netto di IVA

Le attività oggetto del servizio non saranno eseguite eseguite all'interno di sedi logistiche di competenza della Regione Piemonte, bensì all'interno di sedi in uso da parte dell'aggiudicatario, senza rischi interferenziali di cui all'art. 26 del d.lgs. n. 81/2008, per cui non necessita la redazione del DUVRI e la previsione di costi per la sicurezza.

3. Prospetto economico complessivo

Importo a base d'asta per servizio di manutenzione di durata semestrale suddiviso in 5 lotti	€	110.210,57
Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€	0,00
I.V.A. 22%	€	24.246,32
Contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (deliberazione Autorità n. 163 del 22/12/2015)	€	30,00
TOTALE ONERI COMPLESSIVI PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO	€	134.486,89